



COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino
GESTIONE AMBITO TERRITORIALE SOCIALE VI

COPIA

DETERMINAZIONE N. 1564 DEL 23/08/2018

OGGETTO:	APPROVAZIONE IMPEGNO DI SPESA E DETERMINAZIONE A CONTRARRE AI SENSI DELL'ART. 192 DLGS 267/2000 E DELL' ART. 55 DEL D-LGS 117/2017 PER PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO IN GRADO DI COLLABORARE PER IA CO-PROGETTAZIONE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI INTERVENTI E SERVIZI EDUCATIVI RIVOLTI A MINORI, GIOVANI E ADULTI SUL TERRITORIO DELL' ATS 6.PON INCLUSIONE - PROPOSTE DI INTERVENTO PER L'ATTUAZIONE DEL SOSTEGNO PER L'INCLUSIONE ATTIVA (SIA) - AZIONE 9.1.1 - FSE 2014 - 2020 CUP E31B17000350001 - CIG 7602357F72 - GARA n. 7178582
-----------------	--

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 20/02/2018, è stato approvato l'aggiornamento del D.U.P. 2018-2020;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 21/02/2018, esecutiva, è stato approvato il Bilancio di Previsione pluriennale 2018-2020 nonché la nota integrativa per lo stesso triennio;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 79 del 12 Marzo 2018 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2018 - 2020, il Piano della Performance, comprensivo del Piano dettagliato degli obiettivi, 2018 - 2020;

PREMESSO inoltre che :

- il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha pubblicato l'avviso pubblico n. 3/2016 a valere sul Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014 - 2020, Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione" proposte di intervento per l'attuazione del sostegno per l'inclusione attiva . Azione 9.1.1.";
- l' ATS 6 ha proceduto all'elaborazione del proprio progetto denominato : "*Proposte di intervento per l'attuazione del Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA) nell' Ambito Territoriale Sociale 6*" per l'importo di € 428.130,00 per il il periodo 1 Gennaio 2017 - 31 Dicembre 2019 ;
- il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto Direttoriale n. 64 del 13.3.2017 ha assegnato all' ATS 6 l'importo di € 428.130,00, a finanziamento del progetto presentato;
- in data 24 Novembre 2017 l' ATS 6 acquisiva via PEC la Convenzione di Sovvenzione n. AV3-2016-MAR- 05 sottoscritta dal Direttore Generale della Direzione Generale per l' Inclusione e le Politiche Sociali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

RICHIAMATE

- la deliberazione del Comitato dei Sindaci n. 28 del 23 novembre 2016 con la quale è stato approvato il progetto denominato : "*Proposte di intervento per l'attuazione del Sostegno per*



COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

GESTIONE AMBITO TERRITORIALE SOCIALE VI

l'Inclusione Attiva (SIA) nell' Ambito Territoriale Sociale 6”a valere sul PON “Inclusione” proposte di intervento per l'attuazione del sostegno per l'inclusione attiva . Azione 9.1.1., autorizzando il Coordinatore ad adottare gli atti necessari all' attuazione del piano d' interventi previsti nel progetto ;

- la deliberazione del Comitato dei Sindaci n. 10 del 17 Aprile 2018 con la quale è stata approvata la rimodulazione del progetto presentato al Ministero della Politiche Sociali dall' ATS 6, inserendo tre nuove linee di attività di seguito riportate che consentano di rispondere in maniera migliore e sostenibile agli obiettivi definiti dal sistema SIA :
 - A.1.c.4 - Interventi Sociali: servizi di mediazione interculturale e di alfabetizzazione
 - A.2.a - Attività di informazione e sensibilizzazione
 - B.2.d - Inserimento delle persone in condizioni di vulnerabilità presso le cooperative sociali, in particolare di tipo B e nel settore non profit;
- le determinazioni n. 265 del 14 Febbraio 2018 e n. 680 del 11 Aprile 2018 dell' ATS 6 con le quali si è provveduto ad accertare l'anticipo del 15% del finanziamento complessivo concesso dal Ministero delle Politiche Sociali, corrispondente ad e 64.219,50;

CONSIDERATO che il progetto dell' ATS 6 denominato “*Proposte di intervento per l'attuazione del Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA) nell' Ambito Territoriale Sociale 6*”si compone di interventi diversi e prevede, tra l'altro, le seguenti azioni per il triennio 2017-2018-2019, con scadenza 31 Dicembre 2019:

Descrizione ai sensi dell' AVVISO N. 3 – PON Inclusione – Azione 9.1.1 – Ministero Politiche Sociali

CODICE	TITOLO
AZIONE A	RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI
A.1	Potenziamento dei servizi di segretariato sociale, dei servizi per la presa in carico e degli interventi sociali rivolti alle famiglie beneficiarie del SIA
A.1.c.2	<i>Interventi sociali : assistenza domiciliare, assistenza educativa territoriale per la costruzione di requisiti per occupabilità e supporto all'inclusione sociale di giovani e adulti</i>
AZIONE B	INTERVENTI SOCIO EDUCATIVI E DI ATTIVAZIONE LAVORATIVA
B.1	Servizio socio-educativi
B.1.a	<i>Servizi di sostegno educativo scolastico ed extra scolastico</i>
B. 1.b	<i>Servizi educativi e di cura dei bambini in età prescolare</i>

PRESO ATTO del Codice Unico di Progetto (CUP) n.E31B17000350001 acquisito al fine di dare unitarietà ai diversi interventi afferenti il progetto stesso;

VISTE le disposizioni giuridiche e procedurali di seguito riportate in materia di co-progettazione, una forma di collaborazione tra l'Amministrazione Comunale e i soggetti del Terzo Settore, volta alla realizzazione di attività e interventi mirati a migliorare la capacità di risposta ai bisogni delle comunità locali:



COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino
GESTIONE AMBITO TERRITORIALE SOCIALE VI

- la legge 328/2000 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) che prevede all'art. 1 comma 5 che "alla gestione ed all'offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati senza scopo di lucro";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 marzo 2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000 n. 328) che fornisce indirizzi per la regolamentazione dei rapporti dei Comuni con i soggetti del Terzo Settore ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla legge 328/2000, nonché per la valorizzazione del loro ruolo nelle attività di programmazione e progettazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- la delibera ANAC n. 32 del 20.01.2016 "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali" che fornisce importanti specifiche all'istituto della co-progettazione, stabilendo che la stessa si configura come un "accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra Amministrazioni e privato sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale".
- il D.Lgs 117 del 3 Luglio 2017, "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" che all'art. 55 prevede che le amministrazioni pubbliche, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di interesse generale come definite del Codice stesso, assicurino il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento;

VALUTATO di procedere all'individuazione di un soggetto in grado di collaborare con l'ATS 6 per promuovere la co-progettazione, organizzazione e gestione di interventi e servizi educativi rivolti a minori, giovani e adulti sul territorio dell'Ambito Territoriale Sociale VI previsti del progetto denominato "*Proposte di intervento per l'attuazione del Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA) nell' Ambito Territoriale Sociale 6*", tramite la pubblicazione di apposito Avviso Pubblico che permetta di raccogliere proposte che dovranno fare riferimento ai seguenti ambiti di attività:

Descrizione ai sensi dell' AVVISO N. 3 – PON Inclusione – Azione 9.1.1 – Ministero Politiche Sociali

CODICE	TITOLO
AZIONE A	RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI
A.1	Potenziamento dei servizi di segretariato sociale, dei servizi per la presa in carico e degli interventi sociali rivolti alle famiglie beneficiarie del SIA
A.1.c.2	<i>Interventi sociali : assistenza domiciliare, assistenza educativa territoriale per la costruzione di requisiti per occupabilità e supporto all'inclusione sociale di giovani e adulti</i>
AZIONE B	INTERVENTI SOCIO EDUCATIVI E DI ATTIVAZIONE LAVORATIVA



COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

GESTIONE AMBITO TERRITORIALE SOCIALE VI

B.1	Servizio socio-educativi
B.1.a	<i>Servizi di sostegno educativo scolastico ed extra scolastico</i>
B. 1.b	<i>Servizi educativi e di cura dei bambini in età prescolare</i>

VISTO CHE occorre indire una procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione di un soggetto in grado di collaborare per promuovere la co-progettazione, organizzazione e gestione di servizi educativi rivolti a minori, giovani e adulti sul territorio dell'Ambito Territoriale Sociale VI;

RICHIAMATA la delibera n. 32 del 20 Gennaio 2016 dell' ANAC che prevede che “ le disposizioni di settore in materia di servizi sociali prevedono la possibilità di effettuare affidamenti ai soggetti del terzo settore in deroga all'applicazione del Codice dei Contratti, introducendo il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali, al fine di consentire agli organismi del privato sociale la piena espressione della propria progettualità” ;

VISTO l'art. 192 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, giusto D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 che prescrive l'adozione di apposita preventiva determinazione per la stipulazione del contratto, indicante il fine che con lo stesso si intende perseguire, il suo oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali e le modalità di scelta del contraente;

PRECISATO, che

- i soggetti titolati alla presentazione delle proposte progettuali sono i soggetti del Terzo Settore, così come previsti dall'art. 1 comma 5 della L. n. 328/2000, dall'art. 2 del DPCM 30.03.2001 e da ultimo dal D.lgs. n. 117 del 3 Luglio 2017: le organizzazioni di volontariato, le associazioni e gli enti di promozione sociale, gli organismi della cooperazione, le cooperative sociali, le fondazioni, gli enti di patronato, altri soggetti privati non a scopo di lucro;
- gli operatori economici ammessi alla predetta procedura devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

A) REQUISITI GENERALI

Insussistenza:

- delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- delle cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159.
- delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o di cui all'art. 35 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la Pubblica Amministrazione.

B) REQUISITI PROFESSIONALI

- iscrizione alla C.C.I.A.A. oppure iscrizione al registro delle organizzazioni di volontariato di cui alla L. n. 266/1991 o al registro delle Associazioni di Promozione Sociale di cui alla L. n. 383/2000, ovvero iscrizione all'Albo delle Cooperative Sociali di tipo A) di cui alla L. n. 381/1991, ove prevista dalla natura giuridica del soggetto;
- possesso di un atto costitutivo e di uno statuto dai quali emerga che l'attività oggetto del presente Avviso pubblico rientra nell'oggetto dell'organizzazione.



COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino
GESTIONE AMBITO TERRITORIALE SOCIALE VI

C) REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E GESTIONALE:

- *dichiarazione* di aver realizzato, negli ultimi tre esercizi finanziari (2015-2016-2017), un fatturato minimo specifico annuo per interventi e servizi uguali resi nel settore di attività oggetto dell'appalto non inferiore a euro 136.129,52,00 iva esclusa, con assenza di risoluzione contrattuale per colpa. Atal fine occorre presentare un elenco dei principali servizi resi nel predetto ambito, negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi (al netto di IVA), delle date, dei destinatari pubblici/privati;

I servizi per il periodo pari o inferiore ai quindici giorni non verranno considerati.

- avere una sede operativa idonea nel territorio dell'ATS VI per lo svolgimento delle attività previste, ovvero di impegnarsi, in caso di selezione, a dotarsi della suddetta sede entro 30 giorni dall'avvio delle attività.
- disporre di un gruppo di lavoro composto da un numero minimo di due professionalità esperte in:
 - coordinamento dei servizi educativi per minori e adulti;
 - pedagogia e/o mediazione educativa familiare.di cui l'esperto in coordinamento dei servizi deve avere maturato almeno 5 anni di esperienza nella gestione di progetti nel settore delle politiche sociali ed educative per minori e adulti e negli ultimi 10 anni, decorrenti dalla pubblicazione del bando di gara, di cui si allegano i relativi curricula in formato europeo. Tale requisito si ritiene necessario al fine di garantire un adeguato livello di professionalità del gruppo di lavoro.

CONSIDERATO che l'avvio prevede:

- *Oggetto*: co-progettazione, organizzazione e gestione di interventi e servizi educativi rivolti a minori, giovani e adulti sul territorio dell'Ambito Territoriale Sociale VI, previsti del progetto denominato "Proposte di intervento per l'attuazione del Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA) nell'Ambito Territoriale Sociale 6" a valere sul PON "Inclusione" proposte di intervento per l'attuazione del sostegno per l'inclusione attiva. Azione 9.1.1;
- *Criterio di aggiudicazione*: la migliore offerta verrà selezionata valutando esclusivamente la proposta progettuale, il cui punteggio massimo sarà pari a 100 punti, secondo le modalità indicate nello schema di avviso pubblico allegato al presente atto; la gestione del progetto verrà aggiudicata anche nel caso di una sola offerta valida;
- *durata* del progetto in oggetto: decorrenza presumibilmente dal 01.11.2018 al 31.12.2019;
- *risorse destinate* alla realizzazione del progetto è pari ad € 142.936,00 (€ 136.129,52+ IVA al 5%), articolate con riferimento specifico alle azioni programmate come segue:

Descrizione ai sensi dell' AVVISO N. 3 – PON Inclusione – Azione 9.1.1 – Ministero Politiche Sociali

CODICE	TITOLO	RISORSE SPECIFICHE*
A.1. c.2	<i>Interventi sociali : assistenza domiciliare, assistenza educativa territoriale per la costruzione di requisiti per occupabilità e supporto all'inclusione sociale di giovani e adulti</i>	€ 23.536,00 (€ 22.415,23+ IVA al 5%)
B.1.a	<i>Servizi di sostegno educativo scolastico ed extra scolastico</i>	€ 95.500,00 (€ 90.952,38+IVA al 5%)



COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

GESTIONE AMBITO TERRITORIALE SOCIALE VI

B. 1.b	<i>Servizi educativi e di cura dei bambini in età pre-scolare</i>	€ 23.900,00 (€22.761,90 +IVA al 5%)
--------	---	---

(*la distinzione degli importi costituisce il tetto di spesa per ogni specifica azione e viene riportata ai soli fini della rendicontazione delle spese ai sensi dell' Avviso n. 3 – PON Inclusione – Azione 9.1.1 – Ministero Politiche Sociali)

VISTO il D. Lgs 18/08/2000 n. 267 “Testo Unico sull’Ordinamento degli Enti Locali” ed in particolare:

- l’art. 107, che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa l’assunzione di impegni di spesa;
- gli artt. 183 e 191 sulle prenotazioni di impegno e sugli impegni di spesa e relative modalità di assunzione;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., applicabile per gli articoli espressamente richiamati nell'allegato Avviso Pubblico;

VISTI gli articoli 37 del D.lgs. 33/2013, come modificato dal D.lgs. 97/2016, e art. 1 comma 32 della legge 190/2012;

VISTE

- la determinazione del Dirigente Servizi Risorse Umane e Tecnologiche del Comune di Fano n. 968 del 13.6.2016 di nomina del sottoscritto a Dirigente Coordinatore dell' ATS 6 di Fano;
- la Convenzione tra i Comuni aderenti all' Ambito Territoriale Sociale VI di Fano, sottoscritta in data 27 Gennaio 2017, per l'esercizio coordinato delle funzioni amministrative e la gestione in forma associata dei servizi, attività e funzioni in materia sociale e funzionamento dell' Ufficio Comune, con validità triennale dalla data di sottoscrizione;
- la deliberazione del Comitato dei Sindaci n. 25 del 19 Luglio 2018 con la quale è stato affidato al Coordinatore il mandato a procedere per attivazione dei servizi previsti in diversi progetti, compreso il PON Inclusione AZIONE 9.1.1 FSE 2014 – 2020, in collaborazione con soggetti del terzo settore tramite la modalità di gestione della co-progettazione;

ATTESTATA altresì, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto che comporta riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

ATTESTATI, inoltre,

- il rispetto di tutte le disposizioni e l’assolvimento di tutti gli adempimenti previsti dal Piano per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, nonché delle direttive attuative dello stesso e che il sottoscritto non si trova in alcuna posizione di conflitto di interesse con riferimento al procedimento di che trattasi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e s.m.i. e dell'art.7 del D.P.R. n. 62/2013;



COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino
GESTIONE AMBITO TERRITORIALE SOCIALE VI

- il rispetto di quanto previsto dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici - a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 - di cui al D.P.R. n.62/2013 integrato con deliberazione della Giunta Comunale n.503 del 30/12/2013.

STANTE la propria competenza;
Ravvisata la necessità di provvedere in merito;

DETERMINA

- 1) **DI DARE ATTO** che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) **DI DARE ATTO** che il presente atto ha valore di determinazione a contrarre ai sensi degli artt. 32 del D.Lgs. n° 50/16 e 192 del D.Lgs. n 267/00 e s.m.i;
- 3) **DI PROCEDERE** all'individuazione di un soggetto in grado di collaborare con l' ATS 6 per promuovere la co-progettazione, organizzazione e gestione di interventi e servizi educativi rivolti a minori, giovani e adulti sul territorio dell'Ambito Territoriale Sociale VI, previsti del progetto denominato "*Proposte di intervento per l'attuazione del Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA) nell' Ambito Territoriale Sociale 6*", tramite la pubblicazione di apposito Avviso Pubblico che permetta di raccogliere proposte che dovranno fare riferimento ai seguenti ambiti di attività:

Descrizione ai sensi dell' AVVISO N. 3 – PON Inclusione – Azione 9.1.1 – Ministero Politiche Sociali

CODICE	TITOLO
AZIONE A	RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI
A.1	Potenziamento dei servizi di segretariato sociale, dei servizi per la presa in carico e degli interventi sociali rivolti alle famiglie beneficiarie del SIA
A.1.c.2	<i>Interventi sociali : assistenza domiciliare, assistenza educativa territoriale per la costruzione di requisiti per occupabilità e supporto all'inclusione sociale di giovani e adulti</i>
AZIONE B	INTERVENTI SOCIO EDUCATIVI E DI ATTIVAZIONE LAVORATIVA
B.1	Servizio socio-educativi
B.1.a	<i>Servizi di sostegno educativo scolastico ed extra scolastico</i>
B. 1.b	<i>Servizi educativi e di cura dei bambini in età prescolare</i>

4) **DI APPROVARE** lo schema di Avviso Pubblico e i relativi allegati parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che dovrà essere pubblicato all'Albo Pretorio online e Amministrazione Trasparente per 25giorni;

5) **DI STABILIRE** che:

- l'aggiudicazione del progetto avverrà anche in presenza di una sola offerta valida;
- il contratto sarà stipulato in modalità elettronica in forma pubblica amministrativa;



COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

GESTIONE AMBITO TERRITORIALE SOCIALE VI

6) DI STABILIRE inoltre che:

- i soggetti titolati alla presentazione delle proposte progettuali sono i soggetti del Terzo Settore, così come previsti dall'art. 1 comma 5 della L. n. 328/2000, dall'art. 2 del DPCM 30.03.2001 e da ultimo dal D.lgs. n. 117 del 3 Luglio 2017: le organizzazioni di volontariato, le associazioni e gli enti di promozione sociale, gli organismi della cooperazione, le cooperative sociali, le fondazioni, gli enti di patronato, altri soggetti privati non a scopo di lucro;
- gli operatori economici ammessi alla predetta procedura devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

A) REQUISITI GENERALI

Insussistenza:

- delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- delle cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159.
- delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o di cui all'art. 35 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la Pubblica Amministrazione.

B) REQUISITI PROFESSIONALI

- iscrizione alla C.C.I.A.A. oppure iscrizione al registro delle organizzazioni di volontariato di cui alla L. n. 266/1991 o al registro delle Associazioni di Promozione Sociale di cui alla L. n. 383/2000, ovvero iscrizione all'Albo delle Cooperative Sociali di tipo A) di cui alla L. n. 381/1991, ove prevista dalla natura giuridica del soggetto;
- possedere un atto costitutivo e di uno statuto dai quali emerga che l'attività oggetto del presente Avviso pubblico rientra nell'oggetto dell'organizzazione.

C) REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E GESTIONALE:

- *dichiarazione* di aver realizzato, negli ultimi tre esercizi finanziari (2015-2016-2017), un fatturato minimo specifico annuo per interventi e servizi uguali resi nel settore di attività oggetto dell'appalto non inferiore a euro 136.129,52 iva esclusa, con assenza di risoluzione contrattuale per colpa. A tal fine occorre presentare un elenco dei principali servizi resi nel predetto ambito, negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi (al netto di IVA), delle date, dei destinatari pubblici/privati;

I servizi per il periodo pari o inferiore ai quindici giorni non verranno considerati.

- avere una sede operativa idonea nel territorio dell'ATS VI per lo svolgimento delle attività previste, ovvero di impegnarsi, in caso di selezione, a dotarsi della suddetta sede entro 30 giorni dall'avvio delle attività.
- disporre di un gruppo di lavoro composto da un numero minimo di due professionalità esperte in:
 - coordinamento dei servizi per minori ed adulti
 - pedagogia e/o mediazione educativa familiare.

di cui l'esperto in coordinamento dei servizi deve avere maturato almeno 5 anni di esperienza nella gestione di progetti nel settore delle politiche sociali ed educative nel settore minori ed adulti negli ultimi 10 anni, decorrenti dalla pubblicazione del bando di gara, di cui si allegano i relativi curricula in formato europeo.

Tale requisito si ritiene necessario al fine di garantire un adeguato livello di professionalità del gruppo di lavoro.



COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

GESTIONE AMBITO TERRITORIALE SOCIALE VI

7) **DI ATTESTARE** ai sensi dell'art.147 bis del Tuel, di cui al Decreto legislativo 267/2000, la regolarità amministrativa e contabile della presente determinazione che comporta riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria e sul patrimonio dell'Ente;

8) **DI IMPEGNARE** la spesa necessaria a garantire l'affidamento del progetto pari ad € 142.936,00 (€ 136.129,52+IVA al 5%), articolate con riferimento alle azioni programmate come segue:

Descrizione ai sensi dell' AVVISO N. 3 – PON Inclusione – Azione 9.1.1 – Ministero Politiche Sociali

CODICE	TITOLO	RISORSE SPECIFICHE*
A.1. c.2	<i>Interventi sociali : assistenza domiciliare, assistenza educativa territoriale per la costruzione di requisiti per occupabilità e supporto all'inclusione sociale di giovani e adulti</i>	€ 23.536,00 (€ 22.415,23+ IVA al 5%)
B.1.a	<i>Servizi di sostegno educativo scolastico ed extra scolastico</i>	€ 95.500,00 (€ 90.952,38+IVA al 5%)
B. 1.b	<i>Servizi educativi e di cura dei bambini in età pre-scolare</i>	€ 23.900,00 (€22.761,90 +IVA al 5%)

(*la distinzione degli importi costituisce il tetto di spesa per ogni specifica azione e viene riportata ai soli fini della rendicontazione delle spese ai sensi dell' Avviso n. 3 – PON Inclusione – Azione 9.1.1 – Ministero Politiche Sociali)

come segue:

- per € 35.734,00 inclusa IVA nella misura di legge se e in quanto dovuta al Cap. 1207.13.430 *Spese per progetto PON correlato alla voce 2105.02.015* del bilancio 2018,
- per € 107.202,00 inclusa IVA nella misura di legge se e in quanto dovuta al Cap. 1207.13.430 *Spese per progetto PON correlato alla voce 2105.02.015* del bilancio 2019,

9) **DI DARE ATTO** che la spesa trova copertura nel finanziamento di € 428.130,00 concesso all' ATS 6 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto Direttoriale n. 64 del 13.3.2017 e confermato dalla sottoscrizione della Convenzione di Sovvenzione n. AV3-2016-MAR-05, di cui al cap 2105.02.015 per gli anni 2018 e 2019 ;

10) **DI DARE MANDATO** alla CUC di procedere alla pubblicazione dell'Avviso pubblico e di apportare eventuali modifiche di carattere non sostanziale allo schema di Avviso;

11) **DI STABILIRE** che l'affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni, ivi compreso la comunicazione del conto dedicato alle commesse pubbliche;

12) **DI DARE ATTO** inoltre che:

- il codice unico di progetto (CUP) è n. **E31B17000350001**
- il codice identificativo di gara (CIG) è n. **7602357F72**



COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

GESTIONE AMBITO TERRITORIALE SOCIALE VI

- il numero di gara è 7178582

13) DI RENDERE NOTO che

- ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 il Responsabile Unico del Procedimento è il Dott. Riccardo Borini;

-tutte le valutazioni, indicazioni e prescrizioni in premessa indicate si intendono in sede di dispositivo integralmente richiamate e confermate, ancorchè non esplicitamente indicate nel dispositivo stesso, e che tali premesse riportate come parte integrante e sostanziale del presente atto ne costituiscono motivazione ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990 e ss.mm.

14) DI DARE ATTO ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e del D.lgs. 33/2013 e s.m.i. che tutti gli atti relativi alla presente procedura saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", all'indirizzo istituzionale www.comune.fano.pu.it .

La presente determinazione è impugnabile mediante ricorso al TAR Marche, entro i termini previsti dall'art.120 del Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n.104 ed ai sensi della medesima normativa non è più consentito ricorso al Capo dello Stato.

IL DIRIGENTE DELL'ATS. N.6
DOTT. RICCARDO BORINI

(firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 e seguenti del decreto legislativo N. 82/2005)

DETERMINAZIONE N. 1564 DEL 23/08/2018

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

Vista la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria
(art.183 comma 7 del D.Lgs.n.267/2000 e succ. mm.ii.)

INDIVIDUAZIONE VOCI DI BILANCIO UTILIZZABILI PER L'IMPUTAZIONE DELLA SOMMA

Riferimenti contabili:

Mecc./Voce	Descr. Voce	Impegno	Soggetto	Importo
- 0000.000.00 (Voce DL118) 1207.13.430	SPESE PROGETTO PON CORRELATO ALLA VOCE E 2101.01.035	2018 - 02370		35.734,00
- 0000.000.00 (Voce DL118) 1207.13.430	SPESE PROGETTO PON CORRELATO ALLA VOCE E 2101.01.035	2019 - 00158		107.202,00

- Di dare atto che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio

Fano, li 23-08-2018

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
SERVIZI FINANZIARI

Tiberi Angelo

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs 82/2005.

